

COMUNE DI MANTOVA

COPIA

SEGRETERIA GENERALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE DI MANTOVA

SESSIONE ORDINARIA

Prima Convocazione Seduta Pubblica

N. **47** della delibera R.D.

N. 34847/2015 di Prot.Gen.

N. 6 dell' o.d.g.

OGGETTO: APPROVAZIONE TARIFFE RIFIUTI ANNUALITA' 2015

L'anno duemilaquindici - in Mantova, in questo giorno trentuno del mese di agosto, alle ore 17:00, convocato nei modi e nei termini di legge con avvisi scritti, notificati agli interessati tramite PEC (Posta Elettronica Certificata), in atti, si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta pubblica, per trattare in sessione ordinaria, in prima convocazione, delle materie scritte all'ordine del giorno che è stato, ai termini di legge, pubblicato il giorno 25/08/2015 all'albo pretorio.

Si sono riuniti nella grande aula Consiliare e rispondono all'appello nominale, fatto dal Presidente ALLEGRETTI MASSIMO, il Sig. Sindaco PALAZZI MATTIA e gli Onn. Consiglieri:

1.	ALLEGRETTI MASSIMO		17.	GORGATI ANDREA
2.			18.	GRANDI ALBERTO
۷.	ANDREATTA FRANCESCA		10.	GRANDI ALBERTO
3.	ANNALORO MICHELE		19.	GRAZIOLI ENRICO
4.	BADALUCCO CATERINA		20.	IRPO ROBERTO
5.	BANZI FAUSTO		21.	LONGFILS GIULIANO
6.	BASCHIERI PIER-LUIGI		22.	PASETTI GIOVANNI
7.	BASSOLI MATTEO		23.	PORTIOLI MADDALENA
8.	BENASI PATRIZIA		24.	PROVENZANO DAVIDE
9.	BERTELLI RACHELE	ass.g.	25.	RADAELLI PAOLA
10.	BONAFFINI LAURA		26.	ROSIGNOLI LUIGI
11.	BOTTARDI SABRINA		27.	ROSSI FRANCESCO
12.	BULBARELLI PAOLA		28.	SORTINO CHIARA
13.	CAPPELLARI ALESSANDRA		29.	SQUASSABIA GABRIELE
14.	CORTESE PAOLA		30.	TONELLI TOMMASO
15.	DE MARCHI LUCA		31.	VEZZANI ALESSANDRO
16.	DELLA CASA ALESSANDRO		32.	ZERA MASSIMO

Partecipa all'adunanza il Segretario Generale dott. ANNIBALE VARESCHI.

L'On. Presidente, riconosciuto legale il numero dei presenti per validamente deliberare, apre la seduta.

Il Presidente sottopone al Consiglio Comunale, per l'approvazione, la seguente proposta di deliberazione:

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la Legge 147/2013, ed in particolare l'art. 1, commi 639 e seguenti, con cui viene istituita l'IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC), che sua volta si compone dell'Imposta Municipale Propria (IMU), del Tributo per i servizi indivisibili (TASI) e della tassa sui rifiuti (TARI);

VISTO il DPR 27/04/1999, n° 158, "Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti";

RICHIAMATE

- la precedente DCC n. 45 del 31.08.2015 di questa stessa seduta con la quale si è provveduto all'approvazione del Piano Finanziario servizio rifiuti annualità 2015, ai sensi dell'art. 8 del DPR 158/99, con il quale è prevista una spesa complessiva di Euro 10.498.988,74 di cui Euro 9.583.338,34 per costi servizio e di Euro 915.650,40 per costi generali, disavanzi e accantonamenti costi non coperti;
- la precedente DCC n. 46 del 31.08.2015 di questa stessa seduta con cui si è provveduto all'approvazione delle modifiche al Regolamento comunale per la disciplina del corrispettivo del servizio, in luogo della TARI, in conformità alle norme sopra citate e alle deliberazioni assunte negli anni precedenti dal Consiglio Comunale:

DATO ATTO CHE

- ai sensi dell'art. 8 del citato DPR 158, i comuni devono annualmente deliberare il piano finanziario e che in base ai costi gestionali vanno successivamente definite le tariffe in modo da assicurare l'intero finanziamento dei costi di investimento e di esercizio:
- la tariffa viene riscossa direttamente dalla società Mantova Ambiente, concessionaria del servizio (comma 668 Legge 147/2013, art. 10 DPR 158/99);
- la tariffa è corrisposta in base a tariffa commisurata ad anno solare coincidente con un'autonoma obbligazione tributaria (comma 650 L. 147/2013);

RICHIAMATI i seguenti commi di cui all'art. 1 della Legge 147/2013:

- comma 651. "Il comune nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158".
- comma 668: "I comuni che hanno realizzato sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico possono, con regolamento di cui all'articolo 52 del D. Lgs. n° 446 del 1997, prevedere l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva, in luogo della TARI."
- comma 683,:"Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente "

DATO ATTO pertanto che nel Regolamento per il Corrispettivo per i Rifiuti ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 1, commi 651 e 668, della L. n° 147/2013, viene prevista l'applicazione dei criteri di cui al D.P.R. 158/99 per la determinazione delle tariffe, mantenendo, nella sostanza, l'impianto di calcolo stabilito e che l'approvazione delle tariffe del Corrispettivo per i Rifiuti compete al Consiglio comunale ai sensi dell'art. 1, comma 683, L. 147/2013, il quale provvede secondo gli allegati schemi tecnici;

DATO ATTO che nel territorio comunale è attiva la modalità di raccolta domiciliare dei rifiuti con un sistema di misurazione, aggregata, delle diverse frazioni di rifiuti separate, e un sistema puntale di misurazione della frazione secca residua;

VALUTATA l'idoneità del sistema che permetterà di attribuire ad ogni singola utenza il costo della quota variabile 2 della tariffa rapportandolo alle quantità di residuo secco effettivamente misurato, fatta salva l'applicazione della soglia inferiore quale produzione ineludibile:

VISTA la proposta tariffaria per il 2015 elaborata ed inviata dal Gestore del servizio Mantova Ambiente, costituita dai seguenti allegati:

Allegato 1 – Prospetto ripartizione costi,

Allegato 2 - Tariffe utenze domestiche,

Allegato 3 - Tariffe utenze non domestiche,

Allegato 4 – Tariffe utenze mercatali e diverse,

tutti allegati quali parti integranti del presente atto;

CONSIDERATO che le tariffe proposte si basano sui coefficienti per l'attribuzione delle parti fisse e variabili come previsti dal regolamento approvato, fatta salva la possibile applicazione provvisoria di coefficienti diversi al fine di procedere ad un graduale assestamento degli stessi, al fine di evitare impatti elevati sulle tariffe, anche in correlazione alle informazioni che arriveranno dalle rilevazioni effettuate tramite il sistema di misura adottato;

CONSIDERATO che dalle analisi statistiche effettuate sulle tariffe elaborate, le stesse concorrono alla copertura dei costi previsti nel Piano finanziario e beneficiano della riduzione dei costi di smaltimento dovuti alla raccolta differenziata, effettuata in adempimento degli obblighi previsti dalle normative vigenti e da quelli previsti nell'attuale Piano provinciale Rifiuti;

RITENUTO di fissare i seguenti parametri per il calcolo della soglia inferiore e della soglia superiore e dei relativi costi base:

- Soglia inferiore calcolata al 50% della produzione attesa;
- Soglia superiore calcolata maggiorando la produzione attesa del 20%;
- Costo in €/It applicato alla soglia superiore maggiorato del 30 % rispetto al prezzo base per la soglia inferiore.

VALUTATA la congruità delle tariffe determinate rispetto alla copertura dei costi come previsto dalla normativa vigente, stimando prudenzialmente l'entrata per gli svuotamenti extra soglia come indicato nell'allegato relativo alla ripartizione dei costi;

TENUTO CONTO che le tariffe di cui al presente atto entrano in vigore il 01/01/2015, in virtù di quanto previsto dalle sopra richiamate disposizioni normative;

CONSIDERATO che, ai sensi del comma 660 dell'art. 1 della Legge 147/2013, il Comune può deliberare ulteriori riduzioni ed esenzioni rispetto a quelle previste al comma 659 dell'art. 1 della Legge 147/2013 e s.m.i. e, in tal caso, la relativa copertura di spesa deve essere assicurata attraverso il ricorso a risorse derivanti dalla fiscalità generale del Comune stesso;

DATO ATTO che, ai sensi del comma 660 dell'art. 1 della Legge 147/2013, con il Regolamento approvato con la sopracitata delibera è prevista la possibilità di applicare esenzioni come consentite dalla Legge e forme di sostegno ed esenzione per redditi bassi a carico del Bilancio comunale;

RITENUTO di disporre con precisione le agevolazioni da accordare, ai sensi dell'art. 1 comma 660 e 682 L. 147/2013 e s.m.i. e dell'art. 21 del "Regolamento per la disciplina del corrispettivo per i rifiuti", e stabilire quanto segue:

- 1) nella misura **dell'100**% della tariffa (si intende assorbita ogni altra eventuale riduzione spettante all'utente):
 - a. locali ad uso abitativo occupati da nuclei familiari assistiti economicamente in forma continuativa dal Comune di Mantova. A seguito di segnalazione scritta del settore Servizi Sociali, contenente nominativo, indirizzo, codice fiscale dei cittadini assistiti dal Comune e la relativa data di ammissione o dimissione dall' assistenza, l'Ente gestore provvede allo sgravio della tariffa o al recupero della stessa a decorrere dal verificarsi della variazione. L'esenzione viene concessa solo per il periodo in cui la persona beneficia dell'assistenza economica continuativa.
 - b. locali ad uso abitativo occupati da un nucleo familiare con reddito annuo ISEE (Indicatore della Situazione Economica Equivalente) sino al limite massimo di € 6.540,00, incrementato, annualmente, del valore percentuale dell'indice annuale ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati;
- 2) nella misura **dell'80**% della tariffa (si intende assorbita ogni altra eventuale riduzione spettante all'utente):
 - a) per i locali ed aree adibiti a musei,
- 3) nella misura **del 70%** della tariffa (si intende assorbita ogni altra eventuale riduzione spettante all'utente):
 - a) per i locali ad uso abitativo occupati da un nucleo familiare con reddito annuo ISEE compreso tra € 6.541,00 e € 7.640,00 incrementato, annualmente, del valore percentuale dell'indice annuale ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati;
- 4) nella misura **del 50%** della tariffa (si intende assorbita ogni altra eventuale riduzione spettante all'utente):
 - a) per i locali e le aree occupati dalle organizzazioni di volontariato, costituite esclusivamente per fini di solidarietà, di cui all' art. 13 della L. n. 266 del 11.8.1991 e s.m.i., dalle associazioni di cui alla L. n. 383/2000 e dalla L.R. n. 28/96 e dalle organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS), di cui all' art. 10 del D. Lgs. n. 460 del 4.12.1997 e s.m.i.(con esclusione delle superfici in cui sono svolte delle attività economiche);
- 5) le riduzioni previste nei precedenti commi 2 e 4 sono concesse, sulla base di elementi e dati contenuti nella denuncia originaria, integrativa o di variazione, dal momento in cui decorre la condizione. Le riduzioni previste nel precedente comma 1 lettera a) sono concesse su dichiarazione del Comune fino alla revoca da parte dello stesso;
- 6) i limiti di esenzione ISEE sono incrementati di € 10.000 nel caso in cui nei locali del nucleo familiare sia stabilmente presente un portatore di handicap con disabilità grave

permanente risultante da certificato rilasciato dalla competente struttura dell'ASL, ai sensi della legge 5 febbraio 1992 n. 104 articolo 3, comma 3, accertato secondo le modalità di cui all'articolo 4 comma 7 della stessa legge, con provvedimento di tipo definitivo:

- 7) le richieste di agevolazione sul Corrispettivo per i Rifiuti di cui al presente paragrafo, fatto salvo quanto precisato al punto 5), dovranno essere presentate ogni anno e dovranno pervenire allo sportello clienti del Gestore, secondo i termini stabiliti nel Regolamento comunale per la disciplina del corrispettivo rifiuti, di norma entro il 30 giugno di ogni anno, pena la decadenza dal diritto alla agevolazione, presentando il modulo predisposto, che sarà messo a disposizione degli utenti, da parte del Comune e del Gestore Mantova Ambiente attraverso tutti i canali disponibili, integrato dalla documentazione comprovante il possesso del reddito ISEE;
- 8) qualora l'importo delle agevolazioni richieste dovesse eccedere il tetto di spesa deliberato dal Consiglio Comunale le stesse saranno ridotte, in forma percentuale uguale per tutti gli utenti, fino alla concorrenza del massimo impegno di spesa deliberato:
- il Comune, tramite gli uffici comunali competenti, provvederà alla liquidazione delle agevolazioni concesse agli utenti a seguito di emissione di regolare fattura da parte del Gestore Mantova Ambiente srl;

PRESO ATTO della discussione in Commissione Consiliare congiunta Ambiente e Bilancio, come da verbale acquisito agli atti;

VISTO l'art. 42 del D.lgs. 267/2000 (TUEL) e verificata la competenza del Consiglio Comunale;

VISTO il parere favorevole espresso dal Dirigente del Settore Sviluppo del Territorio e Tutela dell'Ambiente in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267;

VISTO il parere favorevole espresso dal responsabile del Servizio Finanziario sulla regolarità contabile del presente atto ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 18/08/2000 n.267 "Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali";

DELIBERA

APPROVARE le tariffe del Corrispettivo per il servizio rifiuti annualità 2015, elaborate e trasmesse da Mantova Ambiente società affidataria del servizio, come risultanti dai seguenti allegati:

Allegato 1 – Prospetto ripartizione costi,

Allegato 2 - Tariffe utenze domestiche.

Allegato 3 - Tariffe utenze non domestiche,

Allegato 4 – Tariffe mercatali e utenze diverse

tutti parte integrante del presente atto;

DARE ATTO che le tariffe approvate con il presente atto deliberativo hanno effetto dal 1° gennaio 2015 e saranno applicate e riscosse dal gestore Mantova Ambiente srl;

DISPORRE con precisione le agevolazioni da accordare, ai sensi dell'art. 1 comma 660 e 682 L. 147/2013 e s.m.i. e dell'art. 21 del "Regolamento per la disciplina del corrispettivo per i rifiuti", e stabilire quanto segue:

- 1) nella misura **dell'100**% della tariffa (si intende assorbita ogni altra eventuale riduzione spettante all'utente):
 - a. locali ad uso abitativo occupati da nuclei familiari assistiti economicamente in forma continuativa dal Comune di Mantova. A seguito di segnalazione scritta del settore Servizi Sociali, contenente nominativo, indirizzo, codice fiscale dei cittadini assistiti dal Comune e la relativa data di ammissione o dimissione dall' assistenza, l'Ente gestore provvede allo sgravio della tariffa o al recupero della stessa a decorrere dal verificarsi della variazione. L'esenzione viene concessa solo per il periodo in cui la persona beneficia dell'assistenza economica continuativa,
 - b. locali ad uso abitativo occupati da un nucleo familiare con reddito annuo ISEE (Indicatore della Situazione Economica Equivalente) sino al limite massimo di € 6.540,00, incrementato, annualmente, del valore percentuale dell'indice annuale ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati;
- 2) nella misura **dell'80**% della tariffa (si intende assorbita ogni altra eventuale riduzione spettante all'utente):
 - a) per i locali ed aree adibiti a musei;
- 3) nella misura **del 70%** della tariffa (si intende assorbita ogni altra eventuale riduzione spettante all'utente):
 - a) per i locali ad uso abitativo occupati da un nucleo familiare con reddito annuo ISEE compreso tra € 6.541,00 e € 7.640,00 incrementato, annualmente, del valore percentuale dell'indice annuale ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati;
- 4) nella misura **del 50%** della tariffa (si intende assorbita ogni altra eventuale riduzione spettante all'utente):
 - a) per i locali e le aree occupati dalle organizzazioni di volontariato, costituite esclusivamente per fini di solidarietà, di cui all' art. 13 della L. n. 266 del 11.8.1991 e s.m.i., dalle associazioni di cui alla L. n. 383/2000 e dalla L.R. n. 28/96 e dalle organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS), di cui all' art. 10 del D. Lgs. n. 460 del 4.12.1997 e s.m.i.(con esclusione delle superfici in cui sono svolte delle attività economiche);
- 5) le riduzioni previste nei precedenti commi 2 e 4 sono concesse, sulla base di elementi e dati contenuti nella denuncia originaria, integrativa o di variazione, dal momento in cui decorre la condizione. Le riduzioni previste nel precedente comma 1 lettera a) sono concesse su dichiarazione del Comune fino alla revoca da parte dello stesso;
- 6) i limiti di esenzione ISEE sono incrementati di € 10.000 nel caso in cui nei locali del nucleo familiare sia stabilmente presente un portatore di handicap con disabilità grave permanente risultante da certificato rilasciato dalla competente struttura dell'ASL, ai sensi della legge 5 febbraio 1992 n. 104 articolo 3, comma 3, accertato secondo le modalità di cui all'articolo 4 comma 7 della stessa legge, con provvedimento di tipo definitivo:
- 7) le richieste di agevolazione sul Corrispettivo per i Rifiuti di cui al presente paragrafo, fatto salvo quanto precisato al punto 5), dovranno essere presentate ogni anno e dovranno pervenire allo sportello clienti del Gestore, secondo i termini stabiliti nel Regolamento comunale per la disciplina del corrispettivo rifiuti, di norma entro il 30 giugno di ogni anno, pena la decadenza dal diritto alla agevolazione, presentando il modulo predisposto, che sarà messo a disposizione degli utenti, da parte del Comune

- e del Gestore Mantova Ambiente attraverso tutti i canali disponibili, integrato dalla documentazione comprovante il possesso del reddito ISEE;
- qualora l'importo delle agevolazioni richieste dovesse eccedere il tetto di spesa deliberato dal Consiglio Comunale le stesse saranno ridotte, in forma percentuale uguale per tutti gli utenti, fino alla concorrenza del massimo impegno di spesa deliberato;
- il Comune, tramite gli uffici comunali competenti, provvederà alla liquidazione delle agevolazioni concesse agli utenti a seguito di emissione di regolare fattura da parte del Gestore Mantova Ambiente srl;

TRASMETTERE la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

TRASMETTERE il presente atto al Gestore del Servizio Mantova Ambiente.

DICHIARARE I'IMMEDIATA ESECUTIVITA'

Il Presidente del Consiglio Comunale concede la parola all'Assessore Andrea Murari che illustra brevemente la proposta deliberativa sopraestesa.

Aperto il dibattito, interviene il Consigliere Baschieri e l'Assessore Murari per replica.

Successivamente, il Presidente Allegretti dà la parola per la dichiarazione di voto, nessun Consigliere interviene.

Tutti gli interventi, ai sensi dell'art. 65 del Regolamento del Consiglio Comunale, sono riportati nella videoregistrazione integrale della seduta, acquisita agli atti della Presidenza del Consiglio Comunale.

La proposta, posta ai voti, è approvata a maggioranza di voti espressi palesemente con votazione elettronica:

Consiglieri presenti in aula al momento del voto n. 31

Consiglieri votanti n. 31 Voti Favorevoli: n.20

Il Sindaco Palazzi Mattia e i Consiglieri: Allegretti Massimo, Andreatta Francesca, Banzi Fausto, Benasi Patrizia, Bonaffini Laura, Bottardi Sabrina, Cortese Paola, Della Casa Alessandro, Grandi Alberto, Grazioli Enrico, Pasetti Giovanni, Portioli Maddalena, Provenzano Davide, Radaelli Paola, Rosignoli Luigi, Rossi Francesco, Sortino Chiara, Squassabia Gabriele, Vezzani Alessandro

Voti Contrari: n. 11

Consiglieri: Annaloro Michele, Badalucco Caterina, Baschieri Pier-luigi, Bulbarelli Paola, Cappellari Alessandra, De Marchi Luca, Gorgati Andrea, Irpo Roberto, Longfils Giuliano, Tonelli Tommaso, Zera Massimo

Astenuti: n. 0

Consiglieri

Risultano assenti i Consiglieri Bassoli Matteo, Bertelli Rachele.

Con separata votazione viene pure approvata, a maggioranza di voti, espressi palesemente con votazione elettronica, la proposta di DARE, per l'urgenza, immediata eseguibilità alla presente delibera, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs 18.8.2000, n.267: VOTI FAVOREVOLI N. 20, VOTI CONTRARI N. 11 Annaloro Michele, Badalucco Caterina, Baschieri Pier-luigi, Bulbarelli Paola, Cappellari Alessandra, De Marchi Luca, Gorgati Andrea, Irpo Roberto, Longfils Giuliano, Tonelli Tommaso, Zera Massimo,, ASTENUTI N. 0.

UO/pr/ls



COMUNE DI MANTOVA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE Giunta/Consiglio

OGGETTO: APPROVAZIONE TARIFFE RIFIUTI ANNUALITA' 2015

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Visto con parere FAVOREVOLE.

Mantova, 04/08/2015

Il Responsabile
UR - Sviluppo del Territorio e Tutela
dell'Ambiente
VARESCHI ANNIBALE
(Firmato Digitalmente)



COMUNE DI MANTOVA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE Giunta/Consiglio

OGGETTO: APPROVAZIONE TARIFFE RIFIUTI ANNUALITA' 2015

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Visto con parere FAVOREVOLE.

Mantova, 04/08/2015

Il Responsabile del Servizio Finanziario

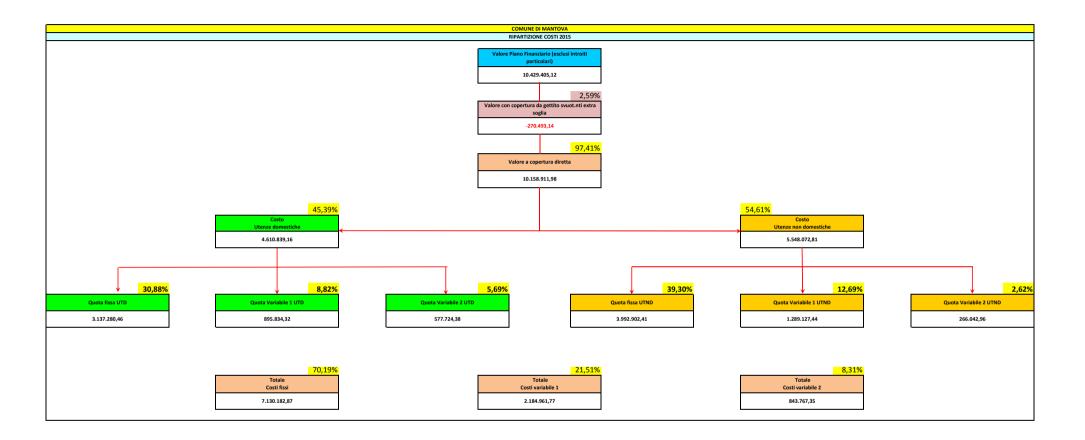
BELTRAMI ALESSANDRO

(Firmato Digitalmente)

Verbale letto, approvato e sottoscritto

II Presidente F.to Massimo Allegretti Il Segretario Generale F.to Dr. Annibale Vareschi

•	
Per copia conforme ad uso amministrativo	
Mantova, lì	
	L'Incaricato
CERTIFICA	TO DI PUBBLICAZIONE
Il sottoscritto incaricato al Servizio di suppo	rto agli organi eletti
С	ERTIFICA
che la presente deliberazione è stata affis giorni consecutivi.	sa all'albo pretorio in data odierna e vi rimarrà per 15
Mantova, lì	
L'incaricato al servizio F.to	
	Mantova, lì
Divenuta esecutiva il per pubblicazione senza opposizioni. (art. 134 -	decorso del termine di dieci giorni dal primo giorno di D.Lgs. 18.08.2000, n. 267)
	L'Incaricato



						COMU	JNE DI MANTO	OVA						
TARIFFE UTENZE DOMESTICHE 2015														
					QUOTA VARIABILE 1				QUOTA VARIABILE 2 Rifiuto secco residuo (oltre il limite di soglia inferiore applicata sui conferimenti effettuati)					
DATI STATISTICI					QU	OTA FISSA	400	Differenziata	Tariffa Base €/Lt.	0,059822		Tariffa Maggiorata €/Lt.	0,077769	
Categorie domestiche	Numero nuclei (intestari)	Superficie totale abitazioni	Incid. Superficie	Incid. Posizioni	Coefficiente attribuzione parte fissa	Tariffa Quota Fissa	Coefficiente attribuzione parte variabile 1 RACCOLTA DIFFERENZIATA	Tariffa Quota Variabile 1	Coefficiente attribuzione parte variabile 2 RIFIUTO SECCO RESIDUO	Svuotamenti limite soglia inferiore (svuotamenti da conteggiare sempre)	Svuotamenti limite soglia inferiore (svuotamenti da conteggiare sempre)		Svuotamenti limite soglia superiore (da questo limite si paga la tariffa maggiorata)	Svuotamenti limite soglia superiore (da questo limite si paga la tariffa maggiorata)
	n	m²	%	%	Ka	Euro/m²	Kb -RD (Kg/utenza/die)	Euro/Utenza	Kb -RND (Kg/utenza/die)	Contenitori/anno lt.	Contenitori/anno Lt. 120		Contenitori/anno Lt.	Contenitori/anno Lt. 120
Famiglie di 1 componente	9.857	843.806,00	34,2%	40,7%	0,95	1,108132	1,04	26,559992	0,16	6,00	2,00		16,00	5,33
Famiglie di 2 componenti	7.526	796.745,00	32,3%	31,1%	1,15	1,341422	1,72	43,656079	0,23	9,00	3,00		23,00	7,67
Famiglie di 3 componenti	3.797	442.066,00	17,9%	15,7%	1,17	1,364751	1,76	44,851787	0,39	15,00	5,00		37,00	12,33
Famiglie di 4 componenti	2.202	273.863,00	11,1%	9,1%	1,20	1,399745	1,84	46,810714	0,46	18,00	6,00		44,00	14,67
Famiglie di 5 componenti	581	74.408,00	3,0%	2,4%	1,21	1,411410	1,96	49,927188	0,54	21,00	7,00		51,00	17,00
Famiglie di 6 o più componenti	260	33.911,00	1,4%	1,1%	1,23	1,434739	2,28	57,915538	0,62	24,00	8,00		60,00	20,00
Garage e cantine non pertinenziali	11	456,00	0,0%	0,0%	0,95	1,108132	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00
Totale	24.234	2.465.255	100%	100%										
	•	•		•	Contenitori da Lt. 40,00 120,00 40,00 120,00							120,00		

Costo Contenitori €

Costo da applicarsi per svuotamenti extra oltre la soglia inferiore

7,18

2,39

40,00	120,00
3,11	9,33

Costo da applicarsi per svuotamenti extra oltre la soglia superiore

COMUNE DI MANTOVA												
TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE 2015 QUOTA VARIABILE 2 Rifiuto secco residuo												
DA*	TI STATISTICI				QU	QUOTA VARIABILE 1 Raccolta Differenziata				licata a misura sui c		tuati)
									Tariffa Base €/Lt.	0,059822	Maggiorata €/Lt.	0,077769
Descrizione categorie	Utenze per categoria	Superficie totale categoria	Incid. Superficie	Incid. Posiz.	Coefficiente attribuzione parte fissa	Tariffa Quota Fissa	Coefficiente attribuzione parte variabile 1 RACCOLTA DIFF.TA	Tariffa quota variabile 1	Coefficiente attribuzione parte variabile 2 RIFIUTO SECCO RESIDUO	Svuotamenti limite soglia inferiore (svuotamenti da conteggiare sempre)		Svuotamenti limite soglia superiore (da questo limite si paga la tariffa maggiorata)
1 - Musei, biblioteche	N° 2	Mq 1.860,00	% 0,2%	% 0,00	Kc 0,30	€/mq. 0.958967	Kd - Rd (Kg/utenza/die) 2,18	€/mq 0,309646	Kd -RND (Kg/utenza/die) 0,02	Litri/mq.		Litri/mq 0,30
2 - Cinematografi e teatri 3 - Autorimesse	6 13	6.886,00 9.596,00	0,6% 0,8%	0,00	0,30 0,56	0,958967 1,774088	1,90 4,50	0,270122 0,640403	0,10 0,05	0,55 0,25		1,32 0,61
4 - Campeggi 5 - Stabilimenti balneari, piscine e simili 6 - Autosaloni	3 6	4.328,00 4.846,00	0,0% 0,4% 0,4%	0,00 0,00 0,00	0,50 0,44 0,51	1,598278 1,406484 1,630243	5,22 3,16 4,14	0,742126 0,449256 0,587957	0,78 0,79 0,08	4,25 4,31 0,46		10,23 10,35 1,11
7 - Alberghi con ristorante 8 - Alberghi senza ristorante	1 37 9	311,00 21.652,00	0,0% 1,8%	0,00	1,30 1,08	4,155522 3,452280	10,67 8,08	1,516951 1,148845	0,33 0,80	1,80 4,36		4,33 10,47
9 - Case di riposo 10 - Ospedali, case di cura e cliniche 11 - Uffici e agenzie	2 968	26.869,00 39.198,00 180.066,00	2,2% 3,3% 15,0%	0,00 0,00 0,26	1,00 1,25 1,52	3,196555 3,995694 4,858764	0,00 6,78 10,96	0,746391 0,964437 1,558322	2,25 2,03 0,34	12,27 11,05 1,85		29,46 26,54 4,45
12 - Banche ed istituti di credito 13 - Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	7 443	12.519,00 77.652,00	1,0% 6,5%	0,00	0,61 1,40	1,949899 4,475177	4,28 10,40	0,607847 1,477854	0,75 1,16	4,12		9,89
14 - Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze 15 - Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti,	98 33	6.914,00 3.064,00	0,6%	0,03	1,80 0,83	5,753799 2,653141	13,21 6,05	1,877493 0,859416	0,99 0,46	5,42		13,02
tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato 16 - Banchi di mercato beni durevoli 17 - Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere,	-	-	0,0%	0,00	1,50	4,794833	10,50	1,492782	3,50	2,48 19,09		5,93 45,83
barbiere, estetista 18 - Attività artigianali tipo botteghe: falegname,	204	14.179,00 5.676,00	1,2% 0,5%	0,05	1,47	4,698936 3,260486	11,19 7,72	1,590310 1,097095	0,71	3,89		9,36
idraulico, fabbro, elettricista 19 - Carrozzeria, autofficina, elettrauto, vetrerie 20 - Attività industriali con capannoni produzione non	62	22.109,00 75.834.00	1,8%	0,02	0,95	3,036727 2,940831	9,29	1,321155 0.834252	0,39	2,11		10,00 5,08
alimentari 21 - Attività artigianali di produzione produzioni non alimentari	92	36.184,00	3,0%	0,01	1,05	3,356383	8,20	1,165394	0,63	3,56		9,34
22 - Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub 23 - Mense, birrerie, piadinerie	93 18	20.195,00 5.434,00	1,7% 0,5%	0,02	3,62 3,15	11,571530 10,069149	28,80 32,01	4,094388 4,550852	0,89 0,99	4,86 5,40		11,67 12,97
24 - Bar, caffè, pasticceria 25 - Supermercato generi alimentari (prevalenza) 26 - Plurilicenze alimentari e/o miste	234 18 10	20.379,00 36.681,00 4.163,00	1,7% 3,1% 0,3%	0,06 0,00 0,00	3,15 2,39 1,58	10,069149 7,639767 5,050557	24,25 15,30 11,48	3,447615 2,174599 1,632108	0,75 4,31 2,52	4,09 23,53 13,75		9,83 56,49 33,00
27 - Ortofrutta, pescherie, fiori e piante 28 - Ipermercati di generi misti	50	2.895,00	0,2% 0,0%	0,01	4,40 2,50	14,064843 7,991388	35,82 11,70	5,092519 1,663386	0,18 3,30	0,98 18,00		2,37 43,21
29 - Banchi di mercato genere alimentari 30 - Discoteche, night club e sale giochi 31 - Scuole pubbliche e private, edifici comunali e altri	15	8.074,00	0,0% 0,7%	0,00	2,99 0,70	9,557700 2,237589	32,80 5,36	4,663166 0,761745	7,20 0,34	39,27 1,87		94,26
edifici della pubblica amministrazione, sedi associazioni di volontariato onlus, luoghi accessori ai luoghi di culto 32 - Magazzini senza alcuna vendita diretta	261 256	216.044,00 103.336,00	18,0% 8,6%	0,07	0,26	0,831104 1,726140	2,25 3,72	0,319882 0,528871	0,25 0,28	1,36 1,53		3,28 3,68
33 - Stazioni ferroviarie con o senza biglietteria (non si applica agli altri uffici da inserire nella categoria specifical (anche ex 34) 34 - Magazzini sfitti o inutilizzati con servizi allacciati	2	1.885,00	0,2%	0,00	0,56	1,774088	4,10	0,582185	0,46	2,48		5,97
e/o parti di mobilio, aree coperte o scoperte a bassa, bassissima produzione di rifiuto, parcheggi coperti e altre situazioni analoghe. (Ex 89 ove creata) 35 - Autotrasporti e corriere spedizioni e vendita	2	5.791,00	0,5%	0,00	0,28	0,879053	1,93	0,274388	0,07	0,38		0,93
ingrosso 36 - Distributori carburante con o senza area vendita	14	26.801,00 7.989,00	2,2%	0,00	0,56	1,774088 0,799139	4,41 2,74	0,627466	0,14	0,74		1,80
prodotti (anche ex 37) 37 - Impianti di lavaggio autoveicoli, automatici e non, con o senza area vendita prodotti (erano in ex 37 con distributori)	6	577,00	0,0%	0,00	0,25	0,799139	2,69	0,382152	0,11	0,31		1,48
38 - Palestre, scuole di ballo e simili attività sportiva al chiuso 39 - Impianti sportivi (stadi di calcio o altri sport, di	40	8.672,00	0,7%	0,01	0,45	1,438450	3,57	0,507944	0,49	2,66		6,39
atletica, ecc.) attività sportiva all'aperto 40 - Esposizioni beni durevoli	2 85	671,00 67.686,00	0,1% 5,6%	0,00	0,88	2,812969 1,630243	5,05 3,97	0,717531 0,563959	2,16 0,25	11,80 1,38		28,33 3,32
41 - Poliambulatori, Centri diagnostici, Centri medici polivalenti e Cliniche "giornaliere" (NUOVA erano in 46) 42 - Agriturismo con pernottamento e ristorazione	6	6.246,00	0,5%	0,00	0,91	3,516211 2,908865	5,10 7,16	0,725066	0,90 0,54	4,91 2,94		11,79
43 - Agriturismo con solo pernottamento 44 - Convitti, conventi, caserme e carceri 45 - Studi professionali tecnici	19 168	3.759,00 24.394,00 15.706,00	2,0% 1,3%	0,00 0,01 0,04	0,76 0,93 1,52	2,416596 2,972796 4,858764	7,92 10,45	0,830703 1,125984 1,485673	0,37 0,88 0,55	2,03 4,80 3,00		4,89 11,53 7,21
46 - Studi medici, veterinari, fisioterapie, psicologi, analisi 47 - Sedi di partito, associazione sindacale, autoscuole,	171	11.209,00	0,9%	0,05	1,00	3,196555	10,67	1,516951	0,33	1,80		4,33
altre associazioni culturali o sportive 48 - Uffici e caselli autostradali	41	10.760,00	0,9%	0,01	0,80 1,52	2,557244 4,858764	5,60 10,12	0,795553 1,438757	0,11	0,62 4,80		1,50 11,53
49 - Attività artigianali tipo botteghe: odontotecnici e studi fotografici 50 - Attività artigianali tipo botteghe: lavasecco e	3	428,00	0,0%	0,00	1,03	3,292452	5,58	0,793307	0,42	2,29		5,51
tintoria 51 - Gommista 52 - Attività industriali con capannoni di produzione	6	412,00 1.663,00	0,0%	0,00	1,03 0,95	3,292452 3,036727	6,58 6,28	0,935477 0,892684	0,42 1,77	2,29 9,66		5,51 23,19
alimentari 53 - Attività artigianali di produzione beni specifici	- 2	488,00	0,0%	0,00	1,10	3,516211 4,181094	6,90 9,66	0,980357 1,373894	0,94	5,13		12,32
alimentari 54 - Agriturismi con solo ristorazione e associazioni ricreative ristorante/bar (ingresso riservato ai soci)	17	2.789,00	0,2%	0,00	2,20	7,032421	16,98	2,413331	0,53	2,86		13,44
55 - Fast Food 56 - Laboratorio e negozi vendita pane e pasta 57 - Macelleria, salumi e formaggi	31	3.681,00 1.232,00	0,0% 0,3% 0,1%	0,00 0,01 0,00	3,15 1,80 1,80	10,069149 5,753799 5,753799	9,90 9,90	3,383639 1,407480 1,407366	4,20 1,10 0,86	22,91 6,00 4,70		54,9 14,4 11,2
58 - Negozi vendita generi alimentari fino a 250 mq	53	4.940,00	0,4%	0,01	1,80	5,753799	9,79	1,391841	1,21	6,60		15,85
59 - Florivivaismo con vendita prodotti per giardinaggio, arredo e accessori per esterni 60 - Pizza al taglio	6	9.815,00 1.024,00	0,8% 0,1%	0,00	1,50 4,60	4,794833 14,704154	8,41 35,52	1,195079 5,049399	0,59 2,67	3,24 14,58		7,75 35,01
61 - GDO beni durevoli (grandi superfici) e Centri di vendita ingrosso generi misti (tipo cash & carry) (riunisce ex 61 + ex 41)	3	12.507,00	1,0%	0,00	1,75	5,593972	8,88	1,262894	1,62	8,82		21,18
62 - Produzione maggiore di 500 Lt/mq (RND) 63 - Produzione compresa tra 400 e 499 lt/mq (RND)	-	-	0,0%	0,00	0,00	0,000000	0,00	0,000000	0,00	0,00		0,01
64 - Produzione compresa tra 350 e 399 lt/mq (RND)	-	-	0,0%	0,00	0,00	0,000000	0,00	0,000000	0,00	0,00		0,01
65 - Produzione compresa tra 300 e 350 lt/mq (RND)	-	-	0,0%	0,00	0,00	0,000000	0,00	0,000000	0,00	0,00		0,01
66 - Produzione compresa tra 250 e 300 lt/mq (RND) 67 - Produzione compresa tra 200 e 250 lt/mq (RND)	-	-	0,0%	0,00	0,00	0,000000	0,00	0,000000	0,00	0,00		0,01
68 - Produzione compresa tra 150 e 200 lt/mq (RND)		-	0,0%	0,00	0,00	0,000000	0,00	0,000000	0,00	0,00		0,01
69 - Produzione compresa tra 100 e 150 lt/mq (RND)	-	-	0,0%	0,00	0,00	0,000000	0,00	0,000000	0,00	0,00		0,01
70 - Produzione compresa tra 90 e 100 lt/mq (RND) 71 - Produzione compresa tra 80 e 90 lt/mq (RND)	-	-	0,0%	0,00	0,00	0,000000	0,00	0,000000	0,00	0,00		0,01
72 - Produzione compresa tra 70 e 80 lt/mq (RND) 73 - Produzione compresa tra 60 e 70 lt/mq (RND)	-	-	0,0% 0,0%	0,00	0,00	0,000000 0,000000	0,00	0,000000 0,000000	0,00 0,00	0,00		0,01
74 - Produzione compresa tra 50 e 60 lt/mq (RND) 75 - Produzione compresa tra 45 e 50 lt/mq (RND) 76 - produzione compresa tra 40 e 45 lt/mq (RND)	-	-	0,0% 0,0% 0,0%	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,000000 0,000000 0,000000	0,00 0,00 0,00	0,000000 0,000000 0,000000	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00		0,0: 0,0: 0,0:
77 - Produzione compresa tra 35 e 40 lt/mq (RND) 78 - Produzione compresa tra 30 e 35 lt/mq (RND)		-	0,0%	0,00	0,00	0,000000 0,000000	0,00	0,000000 0,000000	0,00 0,00	0,00		0,0:
79 - Produzione compresa tra 25 e 30 lt/mq (RND) 80 - Produzione compresa tra 20 e 25 lt/mq (RND) 81 - Produzione compresa tra 15 e 20 lt/mq (RND)			0,0% 0,0% 0,0%	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,000000 0,000000	0,00 0,00 0,00	0,000000 0,000000 0,000000	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00		0,0: 0,0: 0,0:
82 - Produzione compresa tra 10 e 15 lt/mq (RND) 83 - Produzione compresa tra 7 e 10 lt/mq (RND)		-	0,0% 0,0%	0,00	0,00 0,00	0,000000 0,000000 0,000000	0,00 0,00	0,000000 0,000000	0,00 0,00	0,00		0,0:
84 - 85 - 86 -		-	0,0% 0,0% 0,0%	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,000000 0,000000	0,00 0,00 0,00	0,000000 0,000000 0,000000	0,00 0,00 0,00	0,00		0,00
87 - 88 - 89 -		-	0,0% 0,0% 0.0%	0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,000000 0,000000 0,000000	0,00 0,00 0,00	0,000000 0,000000 0,000000	0,00 0,00 0,00	0,00		0,00 0,00 0,00
89 - 90 - Totale	3.789	1.198.069,00	0,0%	0,00	0,00	0,000000	0,00	0,000000	0,00			0,00

COMUNE DI MANTOVA													
TARIFFE UTENZE MERCATALI 2015													
Categorie mercatali (€/Mq)		Tariffa Quota Variabile 1 (€/Mq) Svuotamenti limite soglia inferiore (svuotamenti da conteggiare sempre) (Lt/Mq)		Costo litro soglia inferiore Variabile 2 (€/lt)	Tariffa base (€/Mq)	Tariffa maggiorata 100% (€/Mq)	Tariffa giornaliera (€/Mq)						
16 - Banchi di mercato beni durevoli	4,794833	1,492782	19,09	0,059822	7,43	14,86	0,040711						
29 - Banchi di mercato genere alimentari	9,557700	4,663166	39,27	0,059822	16,57	33,14	0,090796						
TARIFFE UTENZE DIVERSE 2015													
Conferimento pannolini per bambini < 36 nesi Sacchetto da Lt. 20 con tag Costo come da tabelle tariffe domestiche applicato su Lt. 8													